



COPIA

COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 Del 11.05.2015	Oggetto: D.G.R. n° 543/2011. Adozione del Piano di Utilizzazione degli Arenili (PUA)
---------------------------------------	---

L'anno duemilaquindici, il giorno undici del mese di Maggio, alle ore 11:30 e seguenti, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione ordinaria. Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI	
		Si	No
Sindaco	Pier Lombardo Vigorelli	X	
V.Sindaco	Coppa Giosuè	X	
Consig.ri	Sandolo Maria Claudia	X	
	Ambrosino Francesco	X	
	Feola Giuseppe	X	
	De Martino Silverio	X	
	Ferraiuolo Francesco	X	
	Sergio D'Arco	X	
	Totale Presenti	8	0

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Clorinda Storelli, che cura la verbalizzazione della seduta. Il Presidente, Sig. Pier Lombardo Vigorelli, nella sua qualità di Sindaco, verificato la presenza del numero legale, passa ad illustrare l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: *D.G.R. 543/2011. Adozione del Piano di Utilizzazione degli Arenili (PUA).*

Visto l'art.105 c.2 l.1 del D.Lgsvo 31 marzo 199, n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997,n.59";

Vista la L.R. 06 agosto 1999 ,n.14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";

Vista la delibera della Giunta regionale del Lazio n.1161 del 30.07.2001 in materia di ripartizione delle funzioni ai Comuni;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n.543 del 18.11.2011 riguardante la semplificazione delle procedure per l'approvazione dei Piani di Utilizzazione degli Arenili Comunali;

Visto il D.Lgsvo 03/04/2006 n.152 recante norme in materia ambientale;

Premesso che:

- con delibera del Commissario Prefettizio comunale n.6 del 29.02.2012 il P.U.A. vigente approvato con delibera di C.C. n.2 del 15.06.2011 non è conforme alla disciplina prevista dal Regolamento Regionale n.11/09, e dal Piano assetto idrogeologico pubblicato sul BURL n.45 del 07/12/2012 e n.13 del 07/04/2011;
- con deliberazione del Consiglio comunale n.9 del 28.06.2012 è stato revocato il P.U.A. (Piano utilizzazione arenili comunali) approvato con delibera di consiglio comunale n.2 del 15.06.2011;
- che il Comune con la deliberazione G.M. n°29 del 19.12.2012 ha adottato la proposta di piano di utilizzazione degli arenili del Comune di Ponza e il quadro programmatico portuale, nella versione di bozza, predisposto dal Centro Studi PIM;
- che il Comune di Ponza con avviso pubblico del 19.12.2012 ha reso nota l'adozione da parte della Giunta Municipale della proposta di PUA ed ha avviato il periodo per la raccolta delle osservazioni con termine in data 03.02.2013;
- che sono pervenute all'ufficio demanio del Comune di Ponza n°44 osservazioni di cui 35 entro il termine del 03.02.2013 e n°9 fuori detto termine;
- che il PUA del Comune di Ponza deve essere sottoposto a Verifica di assoggettabilità a VAS, in quanto rientra nelle tipologie previste dall'art 6, comma 3 e comma 3bis del D. Lgs n°152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- che l'isola di Ponza è interessata da un SIC - Sito di Interesse Comunitario della Rete Natura 2000 (fondali circostanti l'Isola di Ponza.- IT 6000016) nonché dalla ZPS - Zona di Protezione Speciale per i quali la legislazione vigente stabilisce che i piani previsti all'interno di SIC e ZPS, suscettibile di avere un'incidenza significativa sui siti della Rete Natura 2000, debbano essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza;
- che l'allegato B alla menzionato DGR 543/11, definisce che nei successivi 30 giorni dalla scadenza di prestazione delle osservazioni alla proposta di PUA adottata il Comune deve deliberare la proposta definitiva di PUA con le eventuali controdeduzioni e motivando le osservazioni non accolte, sentite le associazioni locali appartenenti alle organizzazioni sindacali più rappresentative dei concessionari demaniali marittimi nel settore turistico;
- che in virtù di quanto sopra previsto è stata richiesta la redazione di una seconda bozza del PUA al Centro Studi PIM, già acquisiti agli atti di questo Ente con protocollo n°10789 del 10.12.2014;
- che con delibera di G.M. n.9 dell'08.01.2015 veniva revocata la precedente deliberazione n.29 del 19.12.2012 e che le osservazioni raccolte sarebbero state considerate come

istanze/suggerimenti alla redazione del nuovo PUA, e pertanto di attivare una nuova procedura finalizzata all'approvazione del PUA, nel rispetto delle tre fasi e delle tempistiche definite nell'allegato B della DGR n.543/2011;

Considerato:

- che il Piano di utilizzazione degli arenili comunali (P.U.A.) è lo strumento di programmazione e pianificazione dell'utilizzo delle aree demaniali marittime, la cui finalità primaria è individuale nella regolamentazione della fruizione del bene demaniale per fini turistico ricreativi, in un regime di compatibilità con gli obiettivi di tutela e salvaguardia dell'ambiente costiero fissati nelle Leggi Regionali nn.24 e 25 del 06 luglio 1998 e ss.mm.;
- tale Piano si configura come strumento di pianificazione basato sui principi di un turismo ed uno sviluppo sostenibile dell'offerta balneare, e stabilire regole precise sull'uso del Demanio, che garantiscano la salvaguardia del patrimonio ambientale ed un corretto sviluppo dell'attività turistica ricreativa sul litorale per affrontare la problematica del recupero del degrado esistente con strategia di intervento non coattivo, bensì concertato e distribuito nel tempo;

Vista

- la documentazione con i relativi allegati presentata in data 10.12.2014 n.prot.10789 dallo Studio P.I.M. di Milano contenente i seguenti elaborati tecnici:
 - a) Allegato A – Relazione Tecnica;
 - b) Allegato B – Norme Attuative e Disciplinare Tecnico;
 - c) Allegato C – Regolamento Gestione Demanio Marittimo;
 - d) Allegato D – Tavole:
 - 1) D.1 – Quadro programmatico (scala 1:20.000 – 1:40.000);
 - 2) D.2 – Quadro di unione delle tavole di progetto (scala 1:10.000);
 - 3) D.3 – Palmarola Est – Radica;
 - 4) D.4 – Palmarola Ovest – Cala del Porto;
 - 5) D.5 – Ponza – Parata;
 - 6) D.6 – Ponza – Chiaia di Luna;
 - 7) D.7 – Ponza – Cala dell'Acqua;
 - 8) D.8 – Ponza – Cala Fonte, Cala Gaetana, Cala Schiavone;
 - 9) D.9 – Ponza – Cala del Core;
 - 10) D.10 – Ponza – Cala di Frontone (viene riportata la concessione per attività ittica Ponza Fish secondo le indicazioni ministeriali);
 - 11) D.11 – Zannone;

Visto:

- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

Sentito il preliminare intervento del consigliere D'Arco il quale richiamandosi a quanto sottolineato allorquando l'Assise comunale è stata chiamata ad esaminare il precedente punto all'ordine del giorno, ribadisce la sua richiesta di rinvio della trattazione, per il metodo adottato dalla maggioranza in relazione al poco tempo che viene dato per l'esame di argomenti così rilevanti. Il consigliere Ferraiolo a sua volta intervenendo, sottolinea come riguardo alla materia in esame, il Consiglio Regionale, stia per procedere a delle modifiche alla legge esistente. Ritiene per questo opportuno che l'argomento venga rinviato, in quanto si rischia di dover tornare a breve sull'argomento facendo così oggi "mero esercizio accademico".

Replica l'assessore Feola il quale sottolinea come, a quella proposta di modifica della legge regionale, siano in realtà stati già presentati degli emendamenti, dalla stessa maggioranza. Per questo propone di continuare nell'esame dell'argomento anche perché è molto probabile che la Regione Lazio assegni altri sei mesi per completare l'iter dei piani già in itinere. Il consigliere Ferraiuolo "*il tempo si è perso. Questo piano assomiglia molto a quello approvato in passato*"

replica l'assessore Feola "assolutamente no". Il Sindaco intervenendo "non ritengo che proseguire nell'esame di questo argomento e giungere alla sua approvazione possa essere inteso come "esercizio accademico". La nuova legge regionale o le modifiche a quella esistente non sono ancora state approvate. Siamo molto attenti a questo problema. Pertanto, invito il consiglio comunale a continuare nella trattazione. Messa ai voti la proposta di rinvio dell'argomento, formulata dai rappresentanti delle minoranze consiliare, la stessa viene respinta con due voti favorevoli, resi dai Consiglieri D'Arco e Ferraiuolo e sei voti contrari. Il Sindaco nel prosieguo, nuovamente intervenendo, sottolinea come questo rappresenti il primo passo di un iter procedurale molto più complesso dove ognuno potrà presentare le proprie osservazioni. Pertanto, stiamo discutendo su una proposta di piano che solo successivamente vedrà ed avrà la sua discussione definitiva. "E' un avvio di un procedimento e non un abito già confezionato."

Al termine con voti favorevoli 6 resi per alzata di mano e numero 2 voti contrari (D'Arco, Ferraiuolo)

DELIBERA

di adottare la proposta presentata dal centro studi P.I.M. con sede in Milano, in Via Felice Orsini 21, C.F.80103550150, P.I. 05904240156, del Piano di Utilizzazione dell'Arenile (PUA) la cui progettazione è composta dai seguenti elaborati descritti:

- a) Allegato A – Relazione Tecnica;
 - b) Allegato B – Norme Attuative e Disciplinare Tecnico;
 - c) Allegato C – Regolamento Gestione Demanio Marittimo;
 - d) Allegato D – Tavole:
 - 1) D.1 – Quadro programmatico (scala 1:20.000 – 1:40.000);
 - 2) D.2 – Quadro di unione delle tavole di progetto (scala 1:10.000);
 - 3) D.3 – Palmarola Est – Radica;
 - 4) D.4 – Palmarola Ovest – Cala del Porto;
 - 5) D.5 – Ponza – Parata;
 - 6) D.6 – Ponza – Chiaia di Luna;
 - 7) D.7 – Ponza – Cala dell'Acqua;
 - 8) D.8 – Ponza – Cala Fonte, Cala Gaetana, Cala Schiavone;
 - 9) D.9 – Ponza – Cala del Core;
 - 10) D.10 – Ponza – Cala di Frontone (viene riportata la concessione per attività ittica Ponza Fish secondo le indicazioni ministeriali);
 - 11) D.11 – Zannone;
- di dare mandato al Responsabile del Settore Demanio, in qualità di responsabile del procedimento, di provvedere a tutti gli atti, richieste di pareri, pubblicazioni e quant'altro necessario onde pervenire all'approvazione del Piano in conformità alla normativa vigente in materia;
 - che, il Piano qui adottato sia depositato presso l'Ufficio Demanio, la segreteria comunale e pubblicato sul sito web del Comune nonché all'Albo Pretorio on-line unitamente e mediante affissione di manifesti;
 - che sia inviato alla Capitaneria di Porto di Gaeta e all'Ufficio Circomare Ponza;
 - di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 del T.U. n.267/2000;

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

- per la regolarità tecnica: parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Arch. Roberto Giocondi

-per la regolarità contabile: parere non richiesto

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Pier Lombardo Vigorelli	f.to Dott. ssa Clorinda Storelli

P 4642

25 MAG 2015

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. ssa Clorinda Storelli, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. _____ a partire dal 25 MAG 2015, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

che la presente deliberazione è:

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li 25 MAG 2015

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Clorinda Storelli